

L4ALL - Statement

LA PROPOSTA di L4ALL

Costruire un "repository" condiviso di esperienze didattiche significative che abbiano fatto un uso rilevante delle tecnologie per innovare e migliorare la didattica.

Caratteristiche salienti:

- a) Diverse centinaia di esperienze per rappresentare, in modo adeguato, la diversità e la varietà delle situazioni nella scuola Italiana.
- b) Aperto a esperienze, formati e approcci pedagogici diversi.
- c) Grande varietà di tecnologie utilizzate.
- d) Grande varietà di realtà scolastiche esaminate: livello di scuola, localizzazione, contesto socio - economico, condizioni ambientali - culturali, etc.
- e) Analisi delle esperienze approfondita e metodologicamente valida.
- f) Disponibilità di accesso a tutte le informazioni di base relative a ciascuna esperienza.
- g) Interfaccia altamente esplorativa (non banalmente di ricerca) che incoraggi l'accesso.
- h) Apertura al confronto internazionale (abstract e indicizzazione delle esperienze anche in inglese).

CUI PRODEST?

La proposta di L4ALL si rivolge a vari attori del complesso mondo della scuola:

Autorità scolastiche (centrali, regionali, provinciali, dirigenti, etc.) e policy makers: avere a disposizione uno spettro della situazione ampio, affidabile, non legato a singole realtà territoriali o a specifici approcci e tecnologie. In altre parole avere una maggiore attendibilità del binomio <cosa funziona – perché funziona>, e del suo contrario <cosa non funziona – perché non funziona>.

Docenti (sia agli inizi della loro attività che con esperienza) della scuola Italiana: avere un ampio serbatoio di esperienze da usare come fonte di ispirazione, confronto e stimolo per rinnovare la propria didattica, facendo un miglior uso delle tecnologie.

Docenti Universitari e Formatori di insegnanti: mettere a disposizione dei loro allievi (nuovi o "on the job") un'ampia varietà di casi di studio, già analizzati e opportunamente classificati secondo vari parametri.

Ricercatori: avere a disposizione un'ampia base di "empirical evidence" da utilizzare per costruire modelli, verificare teorie, ispirarsi per nuove sperimentazioni, etc.

BACKGROUND E MOTIVAZIONI

La ricerca empirica relativa ai benefici apportati dall'uso esteso di tecnologie nella didattica a scuola presenta diverse carenze:

- Gli elementi rilevati (osservazioni, interviste, focus group, questionari) non sono quasi mai resi disponibili agli "esterni", ma sintetizzati in valutazioni complessive.
- Spesso questi dati sono molto qualitativi ed enfatizzano soprattutto la "customer satisfaction" (di insegnanti e allievi) o la qualità di quanto prodotto (artefatti vari: siti web, prodotti multimediali, giornali online, etc.); non sono disponibili invece i dettagli di come la esperienza didattica sia stata effettivamente implementata.
- Enfasi eccessiva sulle "best practice", che sono spesso pratiche legate a circostanze eccezionali, e quindi non facilmente replicabili in altre situazioni scolastiche.
- Auto-referenzialità delle iniziative (programmi/sperimentazioni nazionali, regionali, locali, etc.):scarsa condivisione di esperienze, duplicazione di sforzi, mancata visione "dall'esterno" delle attività.
- Metodica insufficiente nella rilevazione dei "benefici didattici" (spesso generici e sfumati) e nella rilevazione dei fattori specifici (organizzativi, pedagogici, di conduzione delle attività, di modalità d'uso delle tecnologie) che tali benefici hanno generato.

La conseguenza di quanto sopra è che le varie esperienze, anche se a volte molto valide, in fondo non influiscono sul sistema nel suo insieme; le "macchie d'olio" non si allargano (a sufficienza) e restano marginali, costellando in modo molto rado una superficie piuttosto piatta. E quindi si può facilmente notare come ogni territorio, ogni scuola e ogni insegnante tenda a ripetere un ciclo di "trials-and-errors" che potrebbe (e dovrebbe) facilmente essere evitato.

L4ALL - Portal

Il portale di "Learning for All" è lo strumento operativo che consente di condividere, in modo efficace e suggestivo, le esperienze didattiche raccolte. Una tecnica esplorativa "stato dell'arte", estremamente avanzata come Human Computer Interaction, e contemporaneamente facile da usare, consente vari tipi di attività: ricerca mirata, esplorazione di impatto di specifici fattori, correlazione tra vari fattori, confronto di rilevanza tra vari fattori, etc.

L'approccio esplorativo avanzato del portale combina elementi rintracciabili in diversi strumenti informatici (motori di ricerca, data mining, visualizzazione di dati, etc.) creando un insieme unico ed efficace, che non ha riscontro negli strumenti disponibili sul mercato e tra i prototipi di ricerca. Per ciascuna esperienza didattica il portale rende disponibile direttamente i dati essenziali, e una "sinossi"; seguendo dei link si può avere accesso a tutto il materiale descrittivo della esperienza stessa (es. scheda di descrizione, materiale prodotto dalla esperienza, interviste, etc.).

L'insieme delle esperienze può essere visualizzato con varie modalità ("canvas") e con uso di colori e forme per evidenziare "at glance" aspetti interessanti. 30 diversi fattori caratterizzanti ("facet") vengono utilizzati per caratterizzare le esperienze, in base a caratteristiche di contesto, approccio didattico, tecnologie, benefici ed inclusione.

I diversi fattori possono essere combinati in varie modalità logiche (AND, OR); ogni fattore è contemporaneamente uno strumento di selezione (es. scegliere una tecnologia) o di feedback (es. vedere quali tecnologie vengono usate e con quale percentuale).

Diverse combinazioni di fattori caratterizzanti possono essere utilizzate per varie categorie di utenti, creando ad esempio una esplorazione più complessa per i ricercatori di pedagogia ed una esplorazione più semplice per gli insegnanti. Il portale è guidato da un Data Base che non richiede alcun intervento manuale: una volta caricati i dati di una esperienza, essa è immediatamente resa visibile e disponibile per esplorazione.

